

# ***COMUNE DI SANT'URBANO***

*PROVINCIA DI PADOVA*

## **Relazione sulla gestione**

### **Rendiconto 2018**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 27/03/2019

# INDICE

<b>1) INTRODUZIONE</b>	3
1.1) Riaccertamento ordinario dei residui	3
<b>2) LA GESTIONE FINANZIARIA</b>	4
2.1) Il bilancio di previsione	4
2.2) Il risultato di amministrazione	4
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	5
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	6
2.4.1) Quote accantonate	6
2.4.2) Quote vincolate	9
<b>3) LA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	10
3.1) Il risultato della gestione di competenza	10
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	10
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	11
<b>4) LE ENTRATE</b>	12
4.1) Le entrate tributarie	13
4.2) I trasferimenti	14
4.3) Le entrate extratributarie	14
4.4) Le entrate in conto capitale	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
4.5) I mutui	17
<b>5) LA GESTIONE DI CASSA</b>	18
<b>6) LE SPESE</b>	19
6.1) Le spese correnti	19
6.1.1) La spesa del personale	19
Andamento occupazionale	20
Rispetto dei limiti di spesa del personale	21
6.1.2) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L.78/2010	22
B) RICOGNIZIONE E RENDICONTAZIONE LIMITI	23
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	23
<b>7) I SERVIZI PUBBLICI</b>	24
<b>8) LA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	25
8.2) Residui	25
<b>9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	39
<b>10) LA GESTIONE ECONOMICA</b>	40
10.1) LA GESTIONE ECONOMICA	41
<b>11) LA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	43
<b>12) PAREGGIO DI BILANCIO</b>	46
<b>13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b>	48
<b>14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	49
14.1) Elenco enti ed organismi partecipati	49
14.2) Verifica debiti/crediti reciproci	49
<b>15) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	50

## 1) INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2018 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

### 1.1) Riaccertamento ordinario dei residui.

Le previsioni dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 prevedono che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, gli enti provvedono al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. **Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 22/03/2019;**

In tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 20 dicembre 2017. Successivamente è stata apportata la variazione al bilancio di previsione attraverso la Deliberazione Giunta comunale n. 74 del 26/11/2018 - ratificata delib. C.C. n. 22 del 28/12/2018.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione, in uno con il Piano delle Performance 2018/2020*, con deliberazione n. 11 in data 16/02/2018.

### 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.786.409,15 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.102.933,31
RISCOSSIONI	(+)	111.138,20	3.550.174,90	3.661.313,10
PAGAMENTI	(-)	453.488,13	2.268.920,97	2.722.409,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.041.837,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.041.837,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	605.530,61	66.605,36	672.135,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.130.536,29	464.330,48	1.594.866,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			260.583,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			72.114,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			<b>2.786.409,15</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				57.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				25.000,00
Fondo contezioso				13.000,00
Altri accantonamenti				2.892,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>97.892,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				470.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>474.000,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>2.210.000,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>4.517,15</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

---

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	465.033,05
Totale accertamenti di competenza	+	3.616.780,26
Totale impegni di competenza	-	2.733.251,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	332.697,36
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>1.015.864,50</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	12.399,16
Minori residui attivi riaccertati	-	18.297,51
Minori residui passivi riaccertati	+	137.816,59
Impegni confluiti nel FPV	-	92.422,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>39.495,54</b>

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>1.015.864,50</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>39.495,54</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.731.049,11
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>=</b>	<b>2.786.409,15</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risultato di amministrazione	1.743.733,28	2.689.009,55	917.509,27	1.731.049,11	2.786.409,15
Gestione di competenza	2.552,98	11.193,35	92.856,65	144.121,10	1.015.864,50
Gestione dei residui	1.741.180,30	2.677.816,20	824.652,62	1.586.928,01	1.770.544,65

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20	556	Fondo crediti di dubbia esigibilità (corrente)	35.000,00		35.000,00
20	1310	Fondo crediti di dubbia esigibilità (capitale)	8.000,00		8.000,00
20	555	Fondo di riserva	17.638,00		17.638,00
20	555/1	Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.446,00		1.446,00
20	555/2	Fondo rischi spese legali	10.000,00		10.000,00
20	555/3	Fondo perdite società partecipate	20.000,00		20.000,00
20	555/4	Fondo rischi escussioni garanzie	3.554,00		3.554,00

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di*

*dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

TIPOLOGIA		RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO O CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	61.813,16	103.565,65	165.378,81			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	61.813,16	103.565,65	165.378,81	94.728,98	94.728,98	0,5728
1010200	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
	Tipologia 301: Fondi perequativi da						
	Amministrazioni Centrali Tipologia 302:						
	Fondi perequativi dalla Regione o						
	Provincia autonoma						
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	61.813,16	103.565,65	165.378,81	94.728,98	94.728,98	0,5728
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	correnti da Amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	pubbliche Tipologia 102:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione						

	Europa e dal Resto del Mondo	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.292,20	0,00	3.292,20	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	16.666,00	16.666,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.292,20	16.666,00	19.958,20	0,00	0,00	0,0000
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	Contributi agli investimenti da UE						
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	484.880,03	484.880,03			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	484.880,03	484.880,03			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	484.880,03	484.880,03	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE		65.105,36	605.111,68	670.217,04	94.728,98	94.728,98	0,1413
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	484.880,03	484.880,03	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		65.105,36	120.231,65	185.337,01	94.728,98	94.728,98	0,5111

Fissato in €. 94.728,98 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/20178	+	137.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	35.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	172.000,00
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*	-	57.000,00
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	115.000,00

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2018 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2018. In caso di insufficienza si crea un

disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"*.

Si ritiene di vincolare parte dell'avanzo di amministrazione al fondo rischi contenzioso per un importo di € 13.000,00.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	0,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	13.000,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni: da avanzo	+/-	0,00
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018</b>		13.000,00

### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2018 si registrano passività potenziali derivanti dall'esposizione debitoria del concessionario per la costruzione e gestione dell'impianto natatorio, pertanto, in applicazione del principio di prudenza viene accantonata una quota del risultato di amministrazione pari ad € 470.000,00.

Passività potenziali	Cap. di bilancio	Importo	Importo da accantonare a fondo
Missione 20	Cap. 555/6	0,00	470.000,00
<b>Totale fondo passività potenziali al 31/12/2018</b>			470.000,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	0,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	0,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	470.000,00
5	<b>Fondo passività potenziali al 31/12/2018</b>		470.000,00

### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 474.000,00 e sono così composte:

### Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.000,00	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	470.000,00	4
Altri vincoli (viabilità scarica)	0,00	5
<b>TOTALE</b>		
Parte destinata agli investimenti	474.000,00	

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 480.121,10, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2018
Accertamenti di competenza	+	3.616.780,26
Impegni di competenza	-	2.733.251,45
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	465.033,05
Impegni confluire nel FPV	-	332.697,36
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	0,00
		1.015.864,50

#### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2017 Previsioni	2017 rendiconto	2018 Previsioni	2018 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	46.408,00	0,00	183.335,89	183.335,89
Entrate titolo I	+	1.060.000,00	1.054.442,43	1.040.058,00	1.034.175,70
Entrate titolo II	+	147.623,00	105.986,01	113.471,00	106.306,70
Entrate titolo III	+	1.465.000,00	1.236.270,32	1.583.025,00	1.469.966,67
Totale titoli I,II,III (A)		2.719.031,00	2.396.698,76	2.736.554,00	2.610.449,07
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	2.574.131,00	1.914.257,81	2.598.139,00	1.975.868,73
Impegni confluire nel FPV (B1)	-	0,00	183.335,89	0,00	260.583,29
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	144.900,00	144.880,21	138.415,00	138.414,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		0,00	154.224,85	0,00	418.918,24
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	0,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	154.224,85	0,00	418.918,24

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+			281.697,16	281.697,16
Entratetitolo IV	+	468.261,00	331.016,98	692.000,00	680.410,12
Entratetitolo V	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli IV,V (M)</b>		468.261,00	331.016,98	692.000,00	331.016,98
Spese titolo II (N)	-	468.261,00	136.687,48	692.000,00	293.046,95
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	0,00	281.697,16	0,00	72.114,07
<b>Impegni confluiti nel FPV (P)</b>	-	0,00	281.697,16	0,00	72.114,07
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)		0,00	- 87.367,66	0,00	596.946,26
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)</b>	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00	180.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		<b>0,00</b>	<b>92.632,34</b>	<b>0,00</b>	<b>596.946,26</b>
		<b>0,00</b>	<b>246.857,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.015.864,50</b>

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.731.049,11 non applicato al bilancio 2018 ed interamente disponibile

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.040.058,00	1.040.058,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	113.471,00	113.471,00	0,00	0,00 %
III	Entrate Extratributarie	1.583.025,00	1.628.425,00	45.400,00	2,87 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	692.000,00	702.000,00	10.000,00	1,45 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	695.000,00	695.000,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	183.335,89	183.335,89	100,00 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	281.697,16	281.697,16	100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>4.123.554,00</b>	<b>4.643.987,05</b>	<b>520.433,05</b>	<b>12,62 %</b>

<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
I	Spesecorrenti	2.598.139,00	2.826.874,89	228.735,89	8,80 %
II	Spese in conto capitale	692.000,00	983.697,16	291.697,16	42,15 %
III	Spese per rimborso di prestiti	138.415,00	138.415,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	695.000,00	695.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>TOTALE</b>	<b>4.123.554,00</b>	<b>4.643.987,05</b>	<b>520.433,05</b>	<b>12,62 %</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta denota una ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Titolo I – Entrate tributarie	829.348,93	690.604,93	1.082.176,43	1.054.442,43	1.034.175,70.
Titolo II – Trasferimenti correnti	514.958,47	426.448,88	87.838,93	105.986,01	106.306,70
Titolo III – Entrate extratributarie	1.254.344,63	1.371.767,69	1.186.504,76	1.236.270,32	1.469.966,67
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.598.652,03</b>	<b>2.488.821,15</b>	<b>2.356.520,12</b>	<b>2.396.698,76</b>	<b>2.610.449,07</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	614.684,09	1.521.280,05	849.903,14	331.016,98	680.410,12

Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>614.684,09</b>	<b>1.521.280,05</b>	<b>849.903,14</b>	<b>331.016,98</b>	<b>680.410,12</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Servizi conto terzi	201.832,12	254.101,92	350.327,69	357.906,64	325.921,07
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>219.320,00</b>	<b>1.515.243,14</b>	<b>23.288,14</b>	<b>290.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>3.634.488,24</b>	<b>5.779.446,61</b>	<b>3.580.039,09</b>	<b>3.375.622,38</b>	<b>3.616.780,26</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni.

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<b>ALIQUOTE IMU/TASI</b>	<b>ANNO 2018</b>
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	5,800
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	8,400
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	8,400
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	8,400

<b>ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI</b>				
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Accertamenti 2018</b>	<b>Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
IMU/TASI	407.000,00	345.544,08	-6.535,24	- 15,10 %
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Addizionale energia elettrica	100,00	0,00	-100,00	-100,00 %
TARES/TARI	145.000,00	134.500,00	0,00	-7,24%
TOSAP	5.000,00	3.580,18	990,88	28,39 %

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	113.471,00	113.471,00	106.306,70	- 6,31
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>113.471,00</b>	<b>113.471,00</b>	<b>106.306,70</b>	<b>- 6,31</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relative alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	1.515.575,00	1.515.575,00	1.447.394,23	-4,50
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>1.515.575,00</b>	<b>1.515.575,00</b>	<b>1.447.394,23</b>	<b>-4,50</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	32.000,00	32.000,00	516,00	98,39
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>516,00</b>	<b>98,39</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	3.000,00	3.000,00	0,98	- 99,97
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,98</b>	<b>- 99,97</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	77.850,00	77.850,00	22.055,46	- 55,79
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>77.850,00</b>	<b>77.850,00</b>	<b>22.055,46</b>	<b>- 55,79</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.628.425,00</b>	<b>1.628.425,00</b>	<b>1.469.966,67</b>	<b>-9,73</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**  
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>				
	2015	2016	2017	2018
accertamento	9.295,99	13.619,56	12.395,73	516,00
risossione	9.295,99	13.619,56	12.395,73	516,00
%risossione	100	100	100	100
FCDE				
* di cui accantonamento al FCDE				

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>				
	<b>Accertament o 2015</b>	<b>Accertament o 2016</b>	<b>Accertame nto 2017</b>	<b>Accertame nto 2018</b>
Sanzioni CdS	9.295,99	13.619,56	12.395,73	516,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00	0,00
entrata netta	<b>9.295,99</b>	<b>13.619,56</b>	<b>12.395,73</b>	<b>516,00</b>
destinazione a spesa corrente vincolata	5.652,72	8.049,56	713,70	516,00
% per spesa corrente	60,81	59,10	5,76	100,00
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	366,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	2,95	#DIV/0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2018	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	#DIV/0!
Residui totali	0,00	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 52.667,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	0,00
Residui totali	0,00	0,00
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.000,00	112.000,46	49.240,46	- 56,03
Altre entrate in conto capitale	590.000,00	590.000,00	631.169,66	6,97
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>702.000,00</b>	<b>702.000,00</b>	<b>680.412,12</b>	<b>- 3,08</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da Entrate vincolate alla viabilità provenienti dalla discarica sita nel territorio comunale.

#### Contributi per permessi di costruire

L'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente, limitatamente all'esercizio 2018, che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-

finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	20.398,55	29.922,08	27.476,70	19.173,80
Riscossione	20.398,55	29.922,08	27.476,70	19.173,80

Non vi è stata destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 della spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2018	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	#DIV/0!
Residui totali	0,00	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

#### 4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui. I mutui esistenti rilevano il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 4.041.837,31 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondocassa al 1° gennaio	2511462,40	3325576,71	2.762.771,51	3.340.560,89	3.102.933,31
Fondocassa al 31 dicembre	3325576,71	2762771,51	3.340.560,89	3.102.933,31	4.041.837,31
Livello massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0	0	0
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0	0	0
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0	0	0	0	0
Giorni di utilizzo	0	0	0	0	0
Interessipassivi per anticipazione	0	0	0	0	0
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 1.917.642,08 L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2018 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015.

### Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al</b>			<b>3.102.933,31</b>	<b>3.102.933,31</b>
Riscossioni effettuate	<b>competenza</b>	611.995,86	2.938.179,04	3.550.174,90
	<b>residui</b>		111.138,20	111.138,20
	<b>totali</b>	611.995,86	3.049.317,24	3.661.313,10
Pagamenti effettuati	<b>competenza</b>	1.649,44	2.267.271,53	2.268.920,97
	<b>residui</b>	122.485,32	331.002,81	453.488,13
	<b>totali</b>	124.134,76	2.598.274,34	2.722.409,10
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>487.861,10</b>	<b>3.553.976,21</b>	<b>4.041.837,31</b>
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	<b>entrata</b>			
	<b>uscita</b>			
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO</b>		<b>487.861,10</b>	<b>3.553.976,21</b>	<b>4.041.837,31</b>

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	2.083.424,87	2.145.401,50	1.914.257,81	1.975.868,73
Titolo II	Spese in c/capitale	2.186.003,28	875.331,33	136.687,48	293.046,95
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	1.548.528,27	140.887,51	144.880,21	138.414,70
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	254.101,92	350.327,69	357.906,64	325.921,07
<b>TOTALE</b>		<b>6.072.058,34</b>	<b>3.511.948,03</b>	<b>2.553.732,14</b>	<b>2.733.251,45</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.072.058,34</b>	<b>3.511.948,03</b>	<b>2.553.732,14</b>	<b>2.733.251,45</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	476.983,60	540.783,16	426.341,61	483.848,63
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.587,47	69.135,64	66.370,27	72.885,29
103	Acquisto di beni e servizi	1.158.251,82	1.175.931,92	1.047.699,80	1.092.004,23
104	Trasferimenti correnti	300.802,75	282.180,69	302.797,52	262.382,86
107	Interessi passivi	51.955,45	47.433,99	44.151,21	34.897,74
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	27.843,78	29.936,10	29.897,40	29.849,98
<b>TOTALE</b>		<b>2.083.424,87</b>	<b>2.145.401,50</b>	<b>1.914.257,81</b>	<b>1.975.868,73</b>

#### 6.1.1) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 105 in data 24/12/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 25/07/2018 è stato dato atto che il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" è stato modificato dal D.lgs n. 25 maggio 2017, n. 75 introducendo l'art. 6-bis che sostituisce al sistema delle dotazioni organiche con quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera dei singoli enti sulla base delle linee di indirizzo fissate con decreti del Ministero per la semplificazione e la PA di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, nonché d'intesa con la Conferenza Unificata per quanto riguarda gli Enti Locali, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Si dà atto che la dotazione organica come prevista antecedentemente la riforma è la Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

seguente:

CATEGORIE	ORGANICO N° UNITA'	IN SERVIZIO N° UNITA'	VACANTI N° UNITA'
D	4	4	0
C	6	5	1
B3	1	1	0
B	2	2	0
A	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

E' altresì presente un segretario comunale titolare della sede di segreteria dal 7 agosto 2017.

### Andamento occupazionale

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL01/01/2018 n. 9  
 Assunzioni n. 3  
 Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL31/12/2018 n. 12

In dipendenti in servizio al 31/12/2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
1-SERVIZI GENERALI				2	1		
2-SERV. DEMOGRAFICI				2	2		
3- SERV. TECNICI		2	1	1	1		
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4</b>		

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

Area, settore, servizio	Spesa per il personale	Incidenza %
SEGRETERIA	175274,61	36,2250917
UFF. TECNICO	109704,21	22,6732501
UFF. DEMOGRAFICI	61928,57	12,799162
POLIZIA MUNICIPALE	32708,42	6,76005221
ASSISTENTE SOCIALE	17033,57	3,52043365
SERVIZI GENERALI	59405,09	12,2776187
SERVIZI NECROSCOPICO CIMITER.	27794,16	5,74439159
<b>TOTALE</b>	<b>483848,63</b>	<b>100</b>

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Numero dipendenti	12	12	9	12
Spesa del personale	476.398	475.644	426.341	483.848,63
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.700</b>	<b>39.637</b>	<b>42.634</b>	<b>40.321</b>
Numero abitanti	2066	2055	2008	1970
<b>Numero abitanti per dipendente</b>	<b>172,16</b>	<b>170,83</b>	<b>223,11</b>	<b>164,17</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>19,21</b>	<b>19,33</b>	<b>21,23</b>	<b>24,56</b>

### Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 107.175,74;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di **euro 586.412,91**;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettati vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, ora pareggio di bilancio, il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese

- correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n.296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2018
Spese intervento 01		560.707,65	553.273,31	495.582,78	536.521,25	483.848,63
Spese intervento 03		27.250,00	2.569,59	300,00	10.039,86	7.090,00
Irap intervento 07		39.349,09	39.609,10	40.597,64	39.851,94	37.970,75
Altrespese da specificare:						
Totale spese di personale (A)		627.306,74	595.452,00	536.480,42	586.413,05	528.909,38
(-) Componenti escluse (B)		68.958,40	64.356,45	21.932,00	51.748,95	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)		558.348,34	531.095,55	514.548,42	534.664,10	528.909,38
Totale spesa corrente (D)		2.320.143,15	2.199.667,21	2.117.594,74	2.212.468,37	1.975.868,73
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)		24,07	24,14	24,30	24,17	26,76

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2018
TD, co.co.co., convenzioni	0,00	0,00	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	166.594,26	166.594,26	28.487,17
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	166.594,26	166.594,26	28.487,17
MARGINE			138.107,09

## 6.1.2) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L.78/2010

### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011. Alcuni di detti limiti non si applicano agli enti virtuosi che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, pertanto al Comune di

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Sant'Urbano, in osservanza al D.L. 24/04/2017, n. 50 convertiti dalla legge 21/06/2017 n. 96 rileva la seguente situazione:

- studi e incarichi di consulenza (comma7): nessuna limitazione
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza(comma8): nessun limite
- sponsorizzazioni (comma 9): nessun limite
- missioni (comma12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma13): nessun limite
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi :  
limite -50% per l'anno 2018 nessun limite per l'anno 2019 (art. 1 comma 905 della legge 145/2018)

## B) RICOGNIZIONE E RENDICONTAZIONE LIMITI

Qui di seguito si evidenzia la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché si quantificano i limiti di spesa sostenibili e la spesa effettivamente sostenuta nel 2018 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	nessuno	1.692,68	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	nessuno	0,00	
3	Missioni	3.750,00	385,75	3.364,25
4	Formazione	nessuno	1.164,49	
5	Autovetture (spese di esercizio)	15.000,00	9.584,84	5.415,16
6	Autovetture (acquisto)	0,00	0,00	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	nessuno	5.740,14	

Si dà atto che complessivamente<sup>1</sup> i limiti sono stati rispettati.

### 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.000,00	65.580,00	1.000,00	47.580,00	28,85
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	8.000,00	8.000,00	1.529,86	6.470,14	80,65
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.000,00	67.711,16	44.366,13	23.345,03	57,03
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	45.000,00	73.272,00	39.216,49	28.151,93	38,88
10-Trasporti e diritto alla mobilità	550.000,00	746.134,00	509.423,66	187.499,85	0,07
11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00	#DIV/0!
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>692.000,00</b>	<b>983.697,16</b>	<b>618.536,14</b>	<b>293.046,95</b>	<b>16,00</b>

Gli investimenti

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 64 in data 15/11/2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con la medesima deliberazione sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 66,80%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 58,08 %, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
ASILO NIDO*	58.592,00	56.468,98	2.123,02	103,76
MENSA SCOLASTICA	105.294,10	197.645,35	-92.351,25	53,27
PESA PUBBLICA	1.365,50	0,00	1.365,50	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>165.251,60</b>	<b>254.114,33</b>	<b>-95.839,77</b>	<b>65,03</b>

\* La spesa complessiva dell'asilo nido é pari a €. 112.937,96 e viene conteggiato al 50%

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2018

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 22/03/2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	165.378,81		
II – Trasferimenti correnti	0,00	I – Spese correnti	327.295,96
III – Entrate extra-tributarie	19.958,20		
IV – Entrate in c/capitale	484.880,03	II – Spese in c/capitale	1.218.490,21
VI – Accensione Prestiti	0,00	III – Rimborso di prestiti	0,00
VII - Anticipazione di Tesoreria	0,00	V - Anticipazione di Tesoreria	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	1.918,93	VII – Spese per servizi c/terzi	49.080,60
<b>TOTALE</b>	<b>672.135,97</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.594.866,77</b>

Il riaccertamento ordinario è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 22/03/2019 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la reimputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2019 pari a €. 183.335,89
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2019 pari a €. 281.697,16
- la determinazione del risultato di amministrazione al 31° dicembre 2018, in €. 2.786.409,15

#### Riaccertamento ordinario

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	18.297,51	137.816,59
RESIDUI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	335.573,36
RESIDUI MANTENUTI AL 1° GENNAIO 2019 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2018	672.135,97	1.594.866,77

### 8.2) Residui

**ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2018 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI  
IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E  
SEGUENTI**

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3,  
COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

#### **RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE**

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		260.583,39	260.583,29	260.583,29
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE		72.114,07	72.114,07	72.114,07
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>332.697,36</b>	<b>332.697,36</b>	<b>332.697,36</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2020 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		2.876,00	2.876,00	2.876,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.876,00</b>	<b>2.876,00</b>	<b>2.876,00</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2021 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**.RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE**

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	260.583,29	260.583,29
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	72.114,07	72.114,07
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>332.697,36</b>	<b>332.697,36</b>

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2020		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	2.876,00	2.876,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	0,00	2.876,00	2.876,00
TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2021 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	231.062,35	109.496,70	18.000,00	0,00	103.565,65	103.565,65
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	17.105,01	141,50	297,51	0,00	16.666,00	16.666,00
Gestione corrente	248.167,36	109.638,20	18.297,51	0,00	120.231,65	120.231,65
Titolo IV	484.880,03	0,00	0,00	0,00	484.880,03	484.880,03
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	484.880,03	0,00	0,00	0,00	484.880,03	484.880,03
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.918,93	1500,00	0,00	0,00	418,93	418,93
<b>TOTALE</b>	<b>734.966,32</b>	<b>111.138,20</b>	<b>18.297,51</b>	<b>0,00</b>	<b>605.530,61</b>	<b>605.530,61</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	322.342,73	237.148,66	11.026,21	74.167,86	74.167,86
Titolo II	1.267.227,52	202.509,56	46.238,17	1.018.479,79	1.018.479,79
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	52.247,22	13.829,91	528,67	37.888,64	37.888,64
<b>TOTALE</b>	<b>1.641.817,47</b>	<b>453.488,13</b>	<b>57.793,05</b>	<b>1.130.536,29</b>	<b>1.130.536,29</b>

### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	3.253,78	23.533,86	6.345,13	56.488,31	13.944,57	61.813,16	165.378,81
di cui Tarsu/tari	475,57	9.562,06	4.006,43	10.654,24	3.274,80	8.964,00	36.937,10
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	-	-	16.666,00	-	-	3.292,20	19.958,20
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	1.945,20	1.945,20
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	484.880,03	-	-	-	484.880,03
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	241.931,51	-	-	-	241.931,51
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	-	418,93	1.500,00	1.918,93
<b>Totale Attivi</b>	<b>3.253,78</b>	<b>23.533,86</b>	<b>507.891,16</b>	<b>56.488,31</b>	<b>14.363,50</b>	<b>66.605,36</b>	<b>672.135,97</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	16.666,33	8.021,40	23.447,87	8.776,47	17.255,79	253.128,10	327.295,96
Titolo II	-	25.895,06	875.829,92	116.754,81	-	200.010,42	1.218.490,21
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	7.135,64	3.068,68	5.760,00	1.504,94	20.419,38	11.191,96	49.080,60
<b>Totale Passivi</b>	<b>23.801,97</b>	<b>36.985,14</b>	<b>905.037,79</b>	<b>127.036,22</b>	<b>37.675,17</b>	<b>464.330,48</b>	<b>1.594.866,77</b>

### 8.3) I residui attivi

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

- a) residui attivi stralciati per **insussistenza**: €. 18.297,51
- b) residui attivi stralciati per **prescrizione**: nessuno
- c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**: nessuno

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti:  
nessuno

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

- a) adeguamento entrate; €. 12.399,16

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione: non esiste la fattispecie

### 8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** accertati sono le seguenti:

- a) residui passivi stralciati per **insussistenza**: €. 57.793,05
- b) residui passivi stralciati per **prescrizione**: nessuno
- c) residui passivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**: nessuno
- d) residui passivi stralciati per **rideterminazione**: €. 69.187,28
- e) residui passivi stralciati per **economia da FPV**: €. 10836,26

Le principali voci che confluiscono tra i **residui passivi reimputati** sono le seguenti:

E	2	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) PER SPESE CORRENTI	0.00.00.00.000	2018	0,00	183.335,89			183.335,89
					2019			260.583,29		
					2020	0,00	0,00			260.583,29
					Cassa	0,00	0,00	2.876,00		2.876,00
						0,00	0,00			0,00
E	2	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0.00.00.00.000	2018	0,00	281.697,16			281.697,16
					2019			72.114,07		
					2020	0,00	0,00			72.114,07
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	40	0	INDENNITA' AL SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI	01.01-1.03.02.01.001	2018	25.000,00	25.000,00		2.876,00	22.124,00
					2019					
					2020	25.000,00	25.000,00			25.000,00
					Cassa	25.000,00	25.000,00			25.000,00
						25.000,00	27.157,60			27.157,60
U	40	10	F.P.V. INDENNITA' AL SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI	01.01-1.10.02.01.001	2018	0,00	0,00		2.876,00	2.876,00
					2019					
					2020	0,00	0,00		2.876,00	2.876,00
					Cassa	0,00	0,00		2.876,00	2.876,00
						0,00	0,00			0,00
U	138	0	SPESE PER PATROCINIO LEGALE	01.02-1.03.02.11.006	2018	20.000,00	54.038,83		36.354,39	17.684,44
					2019					
					2020	10.000,00	10.000,00		36.354,39	46.354,39
					Cassa	10.000,00	10.000,00			10.000,00

U	138	10	F.P.V. SPESE PER PATROCINIO LEGALE	01.02-1.10.02.01.001	2018	40.000,00	40.000,00			40.000,00
					2019	0,00	0,00		36.354,39	36.354,39
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	176	0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	01.10-1.01.01.01.004	2018	38.672,00	40.138,33		-	19.722,18
					2019	38.672,00	38.672,00		20.416,15	59.088,15
					2020	38.672,00	38.672,00		20.416,15	38.672,00
					Cassa	38.672,00	38.672,00			47.429,65
						47.429,65	47.429,65			
U	176	10	F.P.V. FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	01.10-1.10.02.01.001	2018	0,00	0,00		20.416,15	20.416,15
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	193	0	SPESE PER MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI	01.02-1.03.01.02.001	2018	14.000,00	14.424,56		-	10.928,56
					2019	14.000,00	14.000,00		3.496,00	17.496,00
					2020	14.000,00	14.000,00		3.496,00	14.000,00
					Cassa	14.000,00	14.000,00			14.000,00
						14.000,00	14.000,00			
U	193	10	F.P.V. SPESE PER MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI	01.02-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		3.496,00	3.496,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	194	2	SPESE PER UTENZE E SERVIZI VARI PATRIMONIO COMUNALE (UFFICIO RAGIONERIA)	01.03-1.03.02.05.000	2018	33.000,00	39.161,00		-	36.220,26
					2019	33.000,00	33.000,00		2.940,74	35.940,74
					2020	33.000,00	33.000,00		2.940,74	33.000,00
					Cassa	33.000,00	33.000,00			33.000,00
						33.000,00	33.000,00			
U	194	10	F.P.V. SPESE PER UTENZE E SERVIZI VARI PATRIMONIO COMUNALE (UFFICIO RAGIONERIA)	01.03-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		2.940,74	2.940,74
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U			SPESE DI MANUT. E	01.07-	2018				-	

	490	0	FUNZION. DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.03.01.02.000	2019	4.000,00	4.000,00		508,13	3.491,87
					2020	4.000,00	4.000,00		508,13	4.508,13
					Cassa	4.000,00	4.000,00			4.000,00
						4.000,00	4.000,00			4.000,00
U	490	10	F.P.V. SPESE DI MANUT. E FUNZION. DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	01.07-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		508,13	508,13
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	552	0	SPESE SISTEMI INFORMATIVI	01.02-1.03.02.19.000	2018	48.000,00	48.000,00		25.668,80	22.331,20
					2019	48.000,00	48.000,00		25.668,80	73.668,80
					2020	48.000,00	48.000,00			48.000,00
					Cassa	48.000,00	63.886,84			63.886,84
						48.000,00	63.886,84			63.886,84
U	552	10	F.P.V. SPESE SISTEMI INFORMATIVI	01.02-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		25.668,80	25.668,80
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	558	1	SPESE PER CONSULENZE, COLLABORAZIONI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI VARIE U.T.	01.06-1.03.02.11.999	2018	44.000,00	81.579,42		71.712,58	9.866,84
					2019	44.000,00	44.000,00		71.712,58	115.712,58
					2020	44.000,00	44.000,00			44.000,00
					Cassa	44.000,00	44.000,00			44.000,00
						44.000,00	44.000,00			44.000,00
U	558	2	SPESE PER CONSULENZE, COLLABORAZIONI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI VARIE UFF. RAGIONERIA	01.03-1.03.02.11.999	2018	5.000,00	5.100,00		2.512,22	2.587,78
					2019	5.000,00	5.000,00		2.512,22	7.512,22
					2020	5.000,00	5.000,00			5.000,00
					Cassa	5.000,00	5.000,00			5.000,00
						5.000,00	5.000,00			5.000,00
U	558	10	F.P.V. SPESE PER CONSULENZE, COLLABORAZIONI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI VARIE UFF. RAGIONERIA	01.03-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		74.224,80	74.224,80
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	559	0	FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO	01.10-1.01.01.01.004	2018	11.000,00	22.000,00		11.000,00	11.000,00
					2019					

					2020	11.000,00	11.000,00		11.000,00	22.000,00
					Cassa	11.000,00	11.000,00			11.000,00
						12.697,11	12.697,11			12.697,11
U	559	10	F.P.V. FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO	01.02-1.10.02.01.000	2018				11.000,00	11.000,00
					2019	0,00	0,00			
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	635	2	UTENZE - SCUOLE MEDIE - U.R.	04.02-1.03.01.02.000	2018	12.000,00	12.000,00		10.673,78	1.326,22
					2019					
					2020	5.000,00	5.000,00		10.673,78	15.673,78
					Cassa	9.000,00	9.000,00			9.000,00
						12.000,00	12.000,00			12.000,00
U	635	10	F.P.V. UTENZE - SCUOLE MEDIE - U.R.	04.02-1.10.02.01.000	2018				10.673,78	10.673,78
					2019	0,00	0,00			
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	830	0	MANUTEN. ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	10.05-1.03.02.09.008	2018	30.000,00	34.001,60		23.180,00	10.821,60
					2019					
					2020	15.000,00	15.000,00		23.180,00	38.180,00
					Cassa	30.000,00	30.000,00			30.000,00
						30.000,00	30.000,00			30.000,00
U	830	10	F.P.V. MANUTEN. ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	10.05-1.10.02.01.000	2018				23.180,00	23.180,00
					2019	0,00	0,00			
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	870	0	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05-1.03.02.15.015	2018	155.000,00	179.315,34		39.468,50	139.846,84
					2019					
					2020	155.000,00	155.000,00		39.468,50	194.468,50
					Cassa	155.000,00	155.000,00			155.000,00
						180.000,00	219.000,00			219.000,00
U	870	10	F.P.V. SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05-1.10.02.01.000	2018				39.468,50	39.468,50
					2019	0,00	0,00			
					2020	0,00	0,00			0,00

					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1120	0	FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI DIVERSI A SOGG. PRIVATI NEL CAMPO ASSIST. BENEFICENZA E SICUREZZA SOCIALE	12.04-1.04.02.02.999	2018	9.000,00	9.000,00		-	3.824,00
					2019				5.176,00	
					2020	9.000,00	9.000,00		5.176,00	14.176,00
					Cassa	9.000,00	9.000,00			9.000,00
						9.000,00	9.000,00			9.000,00
U	1120	10	F.P.V. FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI DIVERSI A SOGG. PRIVATI NEL CAMPO ASSIST. BENEFICENZA E SICUREZZA SOCIALE	12.04-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		5.176,00	5.176,00
					2019					
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1170	0	INTERVENTI SOCIALI PER NUCLEI DISAGIATI - FONDO DI SOLIDARIETA'	12.04-1.04.02.02.999	2018	5.000,00	7.100,00		-	2.500,00
					2019				4.600,00	
					2020	5.000,00	5.000,00		4.600,00	9.600,00
					Cassa	5.000,00	5.000,00			5.000,00
						5.000,00	8.000,00			8.000,00
U	1170	10	F.P.V. INTERVENTI SOCIALI PER NUCLEI DISAGIATI - FONDO DI SOLIDARIETA'	12.04-1.10.02.01.000	2018	0,00	0,00		4.600,00	4.600,00
					2019					
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1320	0	ACQUISTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	01.02-2.02.01.03.001	2018	0,00	17.000,00		-	0,00
					2019				17.000,00	
					2020	0,00	0,00		17.000,00	17.000,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	17.000,00			17.000,00
U	1320	10	F.P.V. ACQUISTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	01.02-2.05.02.01.000	2018	0,00	0,00		17.000,00	17.000,00
					2019					
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1403	0	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	09.02-2.02.01.09.000	2018	45.000,00	38.000,00		-	32.096,42
					2019				5.903,58	
					2020	45.000,00	45.000,00		5.903,58	50.903,58
					Cassa					

						45.000,00	45.000,00			45.000,00
						45.000,00	38.000,00			38.000,00
U	1403	10	F.P.V. MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	09.02-2.05.02.01.000	2018					
					2019	0,00	0,00		5.903,58	5.903,58
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1500	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE E VIE COMUNALI DIVERSE	10.05-2.02.01.09.012	2018	0,00	146.134,00		29.315,59	116.818,41
					2019	0,00	0,00		29.315,59	29.315,59
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	146.134,00			146.134,00
U	1500	10	F.P.V. LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE E VIE COMUNALI DIVERSE	10.05-2.05.02.01.000	2018	0,00	0,00		29.315,59	29.315,59
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1595	10	F.P.V. FINANZ. VIABILITA' FONDO VINCOLATO INTERVENTI SP 41 (540E)	10.05-2.05.02.01.000	2018	0,00	0,00		19.894,90	19.894,90
					2019	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
						0,00	0,00			0,00
U	1595	11	FINANZIAMENTO VIABILITA' FONDO VINCOLATO INTERVENTI S.P. 41 "MOROSINA" (540E) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DAL KM. 10+500 AL KM. 12+00 - SECONDO E TERZO STRALCIO	10.05-2.02.01.09.012	2018	550.000,00	550.000,00		19.894,90	530.105,10
					2019	600.000,00	600.000,00		19.894,90	619.894,90
					2020	650.000,00	650.000,00			650.000,00
					Cassa	550.000,00	550.000,00			550.000,00

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
<b>SALDI</b>	2018	0,00	0,00	0,00
	2019	332.697,36	332.697,36	0,00
	2020	2.876,00	2.876,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	4.950,00
			2019	17.828,00
			TOTALE	22.778,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	6.207,08
			2015	16.607,87
			2016	1.464,00
			2018	21.260,69
			2019	78.205,26
			TOTALE	123.744,90
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2019	17.000,00
			TOTALE	17.000,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	745,08
			2019	49.061,16
			TOTALE	49.806,24
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	6.868,38
			2019	144.450,41
			TOTALE	151.318,79
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	508,13
			TOTALE	508,13
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	7.642,32
			2019	31.416,15
			TOTALE	39.058,47
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	13.022,01
			TOTALE	13.022,01
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	66.511,55
			TOTALE	66.511,55
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo

Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	262.908,56
			TOTALE	262.908,56
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Diritto allo studio		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	6.685,99
			2019	17.000,00
			TOTALE	23.685,99
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	16.666,33
			2018	3.095,00
			2019	15.700,00
			TOTALE	35.461,33
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	748,64
			TOTALE	748,64
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2014	24.052,49
			TOTALE	24.052,49
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	1.814,32
			2016	472,47
			2018	838,59
			TOTALE	3.125,38
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2018	700,07
			2019	10.268,13
			TOTALE	10.968,20
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2019	22.619,42
			TOTALE	22.619,42
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2018	2.501,31
			2019	129.566,00
			TOTALE	132.067,31
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2019	74.443,97
			TOTALE	74.443,97

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
			2014	1.842,57
			2015	756.916,12
			2016	68.175,10
			2018	94.498,90
			2019	49.210,49
			TOTALE	970.643,18
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2019	109.084,70
			TOTALE	109.084,70
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Interventi per gli anziani		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2018	500,00
			2019	35.000,00
			TOTALE	35.500,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2017	1.500,00
			2018	868,00
			2019	9.776,00
			TOTALE	12.144,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2017	10.706,59
			2019	67.314,64
			TOTALE	78.021,23
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2018	255,00
			2019	500,00
			TOTALE	755,00
Missione	13	Tutela della salute	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo	1	Spese correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
			2019	1.239,60
			TOTALE	1.239,60
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Fonti energetiche		
Titolo	2	Spese in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
			2015	11.741,25
			2016	48.579,71
			TOTALE	60.320,96
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
			1998	781,52
			2003	177,63
			2010	2.224,71
			2011	1.596,45
			2013	2.355,33

2014	3.068,68
2015	5.760,00
2016	1.504,94
2017	20.419,38
2018	10.268,51
<b>TOTALE</b>	<b>48.157,15</b>

	<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)</b>	<b>2.389.695,20</b>

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 465.033,05, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 183.335,89
FPV di entrata di parte capitale:	€. 281.697,16

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al [d.Lgs. n. 118/2011](#) definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

### 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 in data 22/03/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

### 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel

caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato: non esiste la fattispecie

### 9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 335.573,36. ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)				
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	260.583,29		72.114,07	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)				
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>- 260.583,29</b>		<b>- 72.114,07</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2019 e successivi		260.583,29		72.114,07
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020 e successivi				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021 e successivi		2.876,00		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario				
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>263.459,29</b>		<b>72.114,07</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>2.876,00</b>		<b>-</b>

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 10) LA GESTIONE ECONOMICA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria

dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con il rendiconto 2018 i Comuni fino a 5mila abitanti devono adottare la contabilità economico-patrimoniale.

La prima attività consiste nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'esercizio precedente nel rispetto del Dpr 194/96, secondo l' articolazione dei nuovi schemi allegati al Dlgs 118/11.

I prospetti su inventario e stato patrimoniale di apertura, vanno approvati dal Consiglio insieme al rendiconto. L'intervento dell'organo di indirizzo e controllo in questa fase è necessario in quanto si ridetermina il patrimonio netto ed il fondo di dotazione dell' ente.

### **10.1) LA GESTIONE ECONOMICA**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal [D. Lgs. 118/2011](#) recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente [D.P.R.194/96](#). Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale

degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	518.371,35			
2	Proventi da fondi perequativi	515.804,35			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	200.063,62			
a	Proventi da trasferimenti correnti	106.306,70			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	93.756,92			E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.430.728,23		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.238.249,35			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	192.478,88			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.420,38		A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>2.678.387,93</b>			
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.170,99		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.009.433,52		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	262.382,86			
a	Trasferimenti correnti	262.382,86			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	483.848,63		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.562.943,15		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	317.684,14		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.188.259,01		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	57.000,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	15.892,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	67.584,90		B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.477.256,05</b>			
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-798.868,12</b>			
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,98		C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,98</b>			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	34.897,74		C17	C17
a	Interessi passivi	34.897,74			
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>34.897,74</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-34.896,76</b>			
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18

23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>767.105,28</b>		<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	105.868,96			<b>E20b</b>
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	49.240,46			<b>E20c</b>
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	611.995,86			
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>767.105,28</b>			
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>18.297,51</b>		<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	18.297,51			<b>E21b</b>
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				<b>E21a</b>
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				<b>E21d</b>
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>18.297,51</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>748.807,77</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-84.957,11</b>			
26	Imposte (*)	35.150,37		22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-120.107,48</b>		<b>23</b>	<b>23</b>

## 11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	805.010,72	1.116.686,04	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>

5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>805.010,72</b>	<b>1.116.686,04</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
II 1	Beni demaniali	13.468.007,37	13.831.213,59		
1.1	Terreni	14.473,69	14.473,69		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	13.453.533,68	13.816.739,90		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.599.940,11	17.432.017,50		
2.1	Terreni	2.695.739,92		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	15.816.562,47	17.384.085,71		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	30.135,19	31.931,79	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.290,65		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	49.064,00	16.000,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi	3.147,88			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.218.490,21		BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.286.437,69</b>	<b>31.263.231,09</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2c
				BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>34.091.448,41</b>	<b>32.379.917,13</b>		
I	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
II	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	186.482,74	231.481,28		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	186.482,74	231.481,28		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	484.880,03	484.880,03		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	484.880,03	484.880,03		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	3.292,20	439,01	CII1	CII1
4	Altri Crediti	18.166,00	18.166,00	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	18.166,00	18.166,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>692.820,97</b>	<b>734.966,32</b>		
III	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3

IV	2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
		<b>Disponibilità liquide</b>				
	1	Conto di tesoreria	4.041.837,31	3.102.933,31		
	a	Istituto tesoriere	4.041.837,31	3.102.933,31		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.041.837,31</b>	<b>3.102.933,31</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.734.658,28</b>	<b>3.837.899,63</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>38.826.106,69</b>	<b>36.217.816,76</b>		

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	10.208.801,83	10.208.801,83	AI	AI
II	Riserve	23.500.771,92	20.509.144,19		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	363.206,22		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	2.972.453,93		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	6.697.104,40	6.677.930,60	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.468.007,37	13.831.213,59		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-120.107,48		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>33.589.466,27</b>	<b>30.717.946,02</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	15.892,00		B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>15.892,00</b>			
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	594.407,99	732.822,69		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	594.407,99	732.822,69	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.475.784,68	1.521.923,03	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	56.334,99	46.267,74		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	47.556,78	46.267,74		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	8.778,21			
5	Altri debiti	62.747,10	73.626,70	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	2.889,07	9.394,41		

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.953,36			
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	55.904,67	64.232,29		
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>2.189.274,76</b>	<b>2.374.640,16</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	3.031.473,66	3.125.230,58	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.031.473,66	3.125.230,58		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.031.473,66	3.125.230,58		
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.031.473,66</b>	<b>3.125.230,58</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>38.826.106,69</b>	<b>36.217.816,76</b>		
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	72.114,07			
		2) Beni di terzi in uso				
		3) Beni dati in uso a terzi				
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate				
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) Garanzie prestate a altre imprese				
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>72.114,07</b>			

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 2.871.520,25:  
-corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve;

## 12) PAREGGIO DIBILANCIO

### 12.1) Il quadro normativo

[L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) (legge di bilancio 2017) ha definito il nuovo quadro legislativo per assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Con riguardo, invece, alle regole di finanza pubblica, si segnala che il comma 463 dell'articolo 1  
Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

della legge di bilancio 2017, nel disapplicare, a decorrere dal 2017, i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'[articolo 1 della citata legge n. 208 del 2015](#) (legge di stabilità 2016), conferma, invece, gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per l'anno 2016 di cui all'[articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015](#), nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del predetto saldo per l'anno 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 [dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). Inoltre, il citato comma 463, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, nell'anno 2016, dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della citata legge di stabilità 2016.

L'[articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012](#), prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

- 1) proporzionalità tra premi e sanzioni;
- 2) proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
- 3) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

- a) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
- b) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che [l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012](#), mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, [l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012](#), come novellato dalla [legge n. 164 del 2016](#), disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, [dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000](#), per le regioni e le province autonome [dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011](#));
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di

amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

## 12.2) La gestione del pareggio di bilancio 2018

Durante la gestione non sono stati posti in essere comportamenti al fine di garantire il rispetto del pareggio di bilancio.

Sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato è stata pubblicata la circolare del 20 febbraio 2018 n. 5 Recante "Chiarimenti in materia di pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020 per gli enti territoriali di cui all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018)." La circolare contiene chiarimenti in materia di pareggio di bilancio cui sono assoggettati gli enti territoriali per il triennio 2018-2010 ai sensi dell'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018).

## 13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il D.M. 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2018:

### CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2018-2020 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		No

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		<input checked="" type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/>

L'ente pertanto: non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

☐

#### 14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

##### 14.1) Elenco enti ed organismi partecipati

L'ente ha adottato entro il 31 marzo 2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate (deliberazione C.C. n. 13 del 29/04/2015).

Il Comune di Sant'Urbano, ad oggi, detiene pertanto le seguenti partecipazioni azionarie:

N° 1 Acquevenete S.p.A. - valore nominale €. 1.902.920,00 quota 0,74% Il rendiconto è consultabile sul sito:

Inoltre il Comune aderisce a n. 4 Consorzi :

1) Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - A.A.A.T.O. BACCHIGLIONE (Consorzio obbligatorio per la programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato) - quota 0,197% Il rendiconto è consultabile sul sito: <http://www.atobacchiglione.it/files/rendiconto-della-gestione-2015>

2) Consorzio Valgrande - (Per la realizzazione e la gestione unitaria di residenze sanitarie assistenziali per anziani) - quota 70,00% <http://www.consorziavalgrande.it/>

3) Consorzio Biblioteche Padovane Associate - (Per il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari) - quota 0,32% - Il rendiconto è consultabile sul sito: <https://sac4.halleysac.it/ae00806/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120>

4) Bacino Padova Tre - (Autorità d'ambito dei rifiuti) In liquidazione - quota 0,7995 % Il rendiconto è consultabile sul sito: <http://www.bacinopd3.it/albo/albo.php>

##### 14.2) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via  
Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	0,00	0,00	Nessuna	Gestione biblioteca comunale
ACQUE VENETE S.P.A.	1.331,35	0,00	Nessuna	Bollette consumo acqua

Osservazioni: In bilancio sono stanziati i residui per il pagamento dei debiti descritti nel prospetto e non esistono discordanze da riportare.

#### 15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

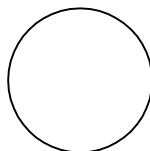
Sant'Urbano, lì 27 marzo 2019

Il Sindaco

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

\_\_\_\_\_



Il Segretario  
Comunale

\_\_\_\_\_